



MINISTERO della CULTURA

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e
Cuneo

Carta della qualità dei Servizi

Aprile 2026

Carta della qualità dei servizi

Che cos'è la carta della qualità dei servizi

La Carta della qualità dei servizi risponde all'esigenza di fissare i principi e le regole nel rapporto tra le amministrazioni che erogano i servizi e i cittadini che ne usufruiscono.

Costituisce, dunque, un vero e proprio "patto" con gli utenti; uno strumento di comunicazione e di informazione che permette loro di conoscere i servizi offerti, le modalità e gli standard promessi; di verificare che gli impegni assunti siano rispettati; di esprimere le proprie valutazioni anche attraverso forme di reclamo.

L'adozione della Carta dei servizi negli istituti del Ministero della Cultura si inserisce in una serie di iniziative volte a promuovere una più ampia valorizzazione del patrimonio culturale e ad adeguare per quanto possibile, in armonia con le esigenze di tutela e della ricerca, l'organizzazione delle attività alle aspettative degli utenti.

La Carta sarà aggiornata periodicamente per consolidare i livelli di qualità raggiunti e registrare i cambiamenti positivi intervenuti attraverso la realizzazione di progetti di miglioramento, che possono scaturire anche dal monitoraggio periodico dell'opinione degli utenti.

I principi

Nello svolgimento della propria attività la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Alessandria, Asti e Cuneo si ispira a diversi "principi fondamentali" previsti dalla nostra Carta costituzionale o frutto dell'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea.

Nel novero di questi si possono far rientrare, con riferimento ai servizi, i principi di:

- **Trasparenza**

La trasparenza è intesa come accessibilità totale alle informazioni. Le amministrazioni pubbliche devono promuovere la massima trasparenza nella propria organizzazione e nella propria attività. Il rispetto di tale principio è alla base del processo di miglioramento della qualità dei servizi, così come definito dal D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, recante *Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, con particolare riferimento all'art. 32, comma 1.

- **Uguaglianza e imparzialità**

I servizi sono resi sulla base del principio dell'uguaglianza, che garantisce un uguale trattamento a tutti i cittadini, senza ingiustificata discriminazione e senza distinzione di etnia, nazionalità, sesso, età, lingua, religione, opinione politica, cultura.

- **Inclusività**

Questo istituto si adopererà per rimuovere eventuali inefficienze e promuovere iniziative volte a facilitare l'accesso e la fruizione ai cittadini stranieri, alle persone con disabilità motoria, sensoriale, cognitiva e agli individui svantaggiati dal punto di vista sociale e culturale.

- **Partecipazione**

L'Istituto promuove l'informazione sulle attività svolte e, nell'operare le scelte di gestione, tiene conto delle esigenze manifestate e dei suggerimenti formulati dagli utenti, in forma singola o associata.

- **Diligenza, correttezza e leale collaborazione**

Gli strumenti e le attività di informazione, comunicazione, documentazione e assistenza scientifica alla ricerca sono improntati a criteri di massima disponibilità, correttezza, obiettività. I dipendenti, nello svolgimento del servizio al pubblico, operano con la massima diligenza rispettando i principi di legalità e le regole di comportamento stabilite dal *Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del turismo* adottato il 23-12-2015, e del *Codice Etico del Ministero per i Beni e le attività culturali* del 27 luglio 2011

- **Continuità e regolarità**

L'Istituto garantisce continuità e regolarità all'erogazione dei servizi. In caso di difficoltà e impedimenti si impegna ad avvisare preventivamente gli utenti, ed adottare tutti i provvedimenti necessari per contenere i disagi e ridurre la durata.

- **Efficienza ed Efficacia**

Il Soprintendente e il personale dell'Istituto perseguono l'obiettivo del continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia attraverso l'adozione delle soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo. È promosso in forma permanente lo sviluppo delle competenze individuali e delle capacità organizzative dell'Istituto, finalizzate al miglioramento continuo della qualità dei servizi.

Elementi identificativi

Regione

Piemonte

Area geografica

Nord - Ovest

Indirizzo

Caserma Pasubio, via Pavia snc

Città

Alessandria 15121

Denominazione

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di
Alessandria, Asti e Cuneo**

Acronimo

SABAP - AL

Sito web

<https://www.sabap-al.beniculturali.it>

Email

PEO: sabap-al@cultura.gov.it

PEC: sabap-al@pec.cultura.gov.it

Dirigente Responsabile

Arch. Lisa Accurti

Telefono

0131 - 229100

Codice fiscale

CF: 80090770019

Codice IPA

RBGM6N

Caratteristiche essenziali**Natura giuridica - istituzionale**

Pubblica

Tipo di gestione

Diretta

Anno di istituzione

2016

Notizie storiche

La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo è organo periferico ministeriale dello stato, istituito con D.M. 44 del 23 gennaio 2016, a completamento della riorganizzazione dell'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. L'apertura nella sua sede attuale è avvenuta il 15/03/2018.

La Soprintendenza ha sede in uno degli edifici del complesso della ex Cittadella militare di Alessandria, uno tra più importanti ed integri complessi fortificati monumenti di fortificazione in Europa. Edificata a partire dal 1732 su progetto di Giuseppe Francesco Ignazio Bertola, architetto-ingegnere del primo re di Savoia Vittorio Amedeo II, dopo il passaggio definitivo della città di Alessandria ai Savoia, fu completata nel 1754 e rappresentò il fulcro difensivo piemontese, venendo potenziata in seguito da Napoleone e dagli Austriaci. Dal 1953 al 1962 la Cittadella è stata sede del 52º Reggimento artiglieria terrestre "Torino", e successivamente del Corpo di Commissariato con funzioni logistiche e di magazzino.

Nel 2007 ha luogo avviene ufficialmente la dismissione della Cittadella da parte del Ministero della Difesa, passando di proprietà all'Agenzia del demanio.

Il 4 maggio 2014, durante una conferenza stampa tenutasi a Vienna, la Cittadella di Alessandria è stata inserita da Europa Nostra e dalla Banca europea degli investimenti tra i sette monumenti europei per il programma di tutela di siti storici "7 Most Endangered", cioè in grave pericolo che hanno bisogno di azioni di valorizzazione.

Nel mese di febbraio 2016, la Cittadella è stata consegnata dall'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta - al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo,

ed alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, al fine di poter avviare le necessarie politiche di tutela, conservazione e valorizzazione.

Missione istituzionale

Le Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio, quali uffici dirigenziali di livello non generale, sono articolazioni periferiche della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura; esse assicurano sul territorio la tutela e valorizzazione diffusa del patrimonio culturale.

In particolare, il Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio:

a) svolge le funzioni di tutela nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del Codice, sulla base delle indicazioni e dei programmi definiti dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio; assicura altresì, con il supporto e sulla base delle Linee guida della Soprintendenza nazionale per il patrimonio culturale subacqueo, la tutela del patrimonio culturale subacqueo di cui all'articolo 94 del Codice;

b) istruisce e propone alla competente Commissione regionale per il patrimonio culturale i provvedimenti di verifica o di dichiarazione dell'interesse culturale nonché le prescrizioni di tutela indiretta, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 12, 13 e 45 del Codice;

c) assicura, con il concorso regioni e degli altri enti pubblici territoriali, la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività, secondo criteri e direttive forniti dal Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio e in coerenza con gli standard elaborati dall'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione, ai sensi dell'articolo 17 del Codice;

d) autorizza l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali, fatta eccezione per

quelli mobili assegnati alle Direzioni regionali Musei nazionali e agli istituti dotati di autonomia speciale, e fatte salve le competenze delle commissioni regionali per il patrimonio culturale, di cui all'articolo 21 del Regolamento;

e) partecipa ed esprime pareri nelle materie di sua competenza nelle conferenze di servizi, ai sensi dell'articolo 25 del Codice;

f) svolge la direzione delle attività nell'ambito della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e, a tal fine, verifica l'assoggettabilità dei lavori alla medesima procedura, prescrive l'esecuzione delle indagini archeologiche preventive e detta le conseguenti prescrizioni, ai sensi dell'articolo 28 del Codice;

g) propone al Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio i programmi concernenti studi, ricerche ed iniziative scientifiche in tema di catalogazione e inventariazione dei beni culturali, definiti in concorso con le Regioni ai sensi della normativa in materia; promuove, anche in collaborazione con le Regioni, le università e le istituzioni culturali e di ricerca, l'organizzazione di studi, ricerche, iniziative culturali e di formazione in materia di patrimonio culturale, ai sensi dell'articolo 29 del Codice;

h) propone e promuove iniziative di divulgazione, educazione al patrimonio, formazione nei territori di competenza; collabora altresì alle attività formative coordinate e autorizzate dalla Direzione generale Risorse umane e organizzazione, anche ospitando tirocini;

i) impone ai proprietari, possessori o detentori di beni culturali gli interventi necessari per assicurarne la conservazione, ovvero dispone, allo stesso fine, l'intervento diretto del Ministero ai sensi dell'articolo 32 del Codice;

j) stipula accordi e convenzioni con i proprietari di beni culturali, oggetto di interventi conservativi,

alla cui spesa ha contribuito il Ministero, al fine di stabilire le modalità per l'accesso ai beni medesimi da parte del pubblico, ai sensi dell'articolo 38 del Codice;

k) assicura la tutela del decoro dei beni culturali secondo le disposizioni del Codice, e in particolare gli articoli 45, 49 e 52 del Codice;

-
- l) autorizza il distacco di affreschi, stemmi, graffiti, lapidi, iscrizioni, tabernacoli e altri elementi decorativi di edifici, nonché la rimozione di cippi e monumenti, da eseguirsi ai sensi dell'articolo 50 del Codice;
- m) istruisce e propone al Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio i provvedimenti relativi a beni di proprietà privata non inclusi nelle collezioni di musei statali, quali l'autorizzazione al prestito per mostre od esposizioni, l'acquisto coattivo all'esportazione, l'espropriazione, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 48, 70 e 95 del Codice;
- n) istruisce e propone alla competente Commissione regionale per il patrimonio culturale i provvedimenti relativi ad alienazioni, permuta, costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;
- o) istruisce e trasmette alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio le proposte di esercizio del diritto di prelazione, anche da parte della Regione o dagli altri enti pubblici territoriali interessati, ovvero le proposte di rinuncia ad essa, ai sensi degli articoli 60 e 62 del Codice;
- p) svolge le funzioni di ufficio esportazione, in raccordo con il Comando Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale, di cui agli articoli 66, 68 e 74 del Codice;
- q) dispone l'occupazione temporanea di immobili per l'esecuzione di ricerche e scavi archeologici o di opere dirette al ritrovamento di beni culturali, ai sensi dell'articolo 88 del Codice;
- r) istruisce e trasmette alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio le richieste di concessione di ricerca da parte di soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'articolo 89 del Codice;
- s) propone alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio la determinazione del premio spettante agli aventi titolo ai sensi dell'articolo 92 del Codice, previa stima delle cose ritrovate;
- t) concede l'uso dei beni culturali in consegna, ai sensi degli articoli 106 e 107 del Codice;
- u) amministra e controlla i beni datigli in consegna ed esegue sugli stessi anche i relativi interventi manutentivi e conservativi;
- v) istruisce e propone alla competente Commissione regionale per il patrimonio culturale le dichiarazioni di notevole interesse pubblico paesaggistico ovvero le integrazioni del loro contenuto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 138, comma 3, e 141-bis del Codice;
- w) predispone, per quanto di competenza, d'intesa con le Regioni, i programmi e i piani finalizzati all'attuazione degli interventi di riqualificazione, recupero e valorizzazione delle aree sottoposte alle disposizioni di tutela dei beni paesaggistici, sulla base degli indirizzi della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio e in raccordo con la Direzione generale Creatività contemporanea;
- x) cura, per quanto di competenza, in raccordo con le Regioni e gli enti locali interessati, l'attuazione degli indirizzi strategici e dei progetti elaborati a livello centrale relativi alla valorizzazione e alla promozione degli itinerari culturali e di eccellenza paesaggistica e delle iniziative finalizzate a promuovere la conoscenza delle identità territoriali e delle radici culturali delle comunità locali nel territorio di competenza;
- y) svolge le funzioni di stazione appaltante in relazione agli interventi da effettuarsi con fondi dello Stato o affidati in gestione allo Stato sui beni culturali in consegna o presenti nel territorio di competenza, che non siano di competenza degli altri uffici periferici del Ministero, per l'affidamento di lavori e l'acquisto di beni e servizi nell'ambito delle procedure di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e nei limiti delle soglie del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti definiti dalla vigente normativa;
- z) istruisce i procedimenti concernenti le sanzioni ripristinatorie e pecuniarie previste dal Codice, nonché dagli articoli 33, comma 3, e 37, comma 2, del Testo unico dell'edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;
-

La Soprintendenza di Alessandria, Asti e Cuneo è articolata in otto aree funzionali, riguardanti rispettivamente: l'organizzazione e il funzionamento; il patrimonio archeologico; il patrimonio storico e artistico; il patrimonio architettonico; il patrimonio demoetnoantropologico e immateriale; il paesaggio; l'educazione e la ricerca; i lavori pubblici. L'incarico di responsabile di area è conferito, sulla base di una apposita procedura selettiva, dal Soprintendente competente. L'organigramma degli uffici e dei relativi servizi è consultabile al seguente link

https://trasparenza.cultura.gov.it/archivio13_strutture_0_3948.html

La Soprintendenza, ai sensi dell'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, assicura la trasparenza e la pubblicità dei procedimenti di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, pubblicando integralmente nel proprio sito internet, ove esistente, e in quello del Ministero tutti gli atti aventi rilevanza esterna e i provvedimenti adottati nell'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione di cui al Codice, indicando altresì per ogni procedimento la data di inizio, lo stato di avanzamento, il termine di conclusione e l'esito dello stesso.

L'incarico di Soprintendente è conferito ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Servizi

Ufficio Relazioni con il pubblico: ricevimento pubblico, ufficio informazioni e orientamento, comunicazioni telefoniche e su canali digitali

Ricevimento e consulenza tecnico-amministrativa in merito a istruttorie di competenza (su appuntamento con i funzionari referenti per territorio e settore tematico)

Accesso civico generalizzato (art. 5, comma 2 del D.lgs n. 33 del 14.03.2013)

Accesso civico (art. 5, comma 1 del D.lgs n. 33 del 14.03.2013)

Accesso agli atti amministrativi conservati nell'archivio monumentale della Soprintendenza (art. 22 Legge 241/1990 e s.m.i.)

Accesso agli archivi e ai cataloghi cartacei e digitali per motivi di ricerca e studio

Ricezione, protocollazione e archiviazione istanze, atti, comunicazioni

Ricezione pagamenti

Rilascio autorizzazioni, pareri, nulla osta e atti di assenso di competenza

Rilascio certificazioni, attestazioni, dichiarazioni di competenza

Istruttoria e gestione istanze per contributi ministeriali e relative convenzioni

Istruttoria e gestione concessioni di ricerca e scavo

Partnership, accordi e intese interistituzionali per la tutela e valorizzazione culturale

Promozione e divulgazione culturale

Attività editoriale

L'informativa sulla privacy è consultabile al seguente link

<https://www.sabap-al.beniculturali.it/index.php/utility/33-privacy>

Procedimenti di competenza e relativi termini

PROCEDIMENTO /DESCRIZIONE	FONTE NORMATIVA	SCADENZE IMPOSTE PER LEGGE (gg.)	FUNZIONARI COMPETENTI
Autorizzazione per opere e lavori su bb. cc. *	d.lgs. 42/2004, art. 21, c. 4	120 gg.	ARCHITETTI/STORICI DELL'ARTE/ARCHEOLOGI
Autorizzazione allo spostamento di bb cc mobili	d.lgs. 42/2004, art. 21, c. 1, lett. b)	120 gg.	ARCHITETTI/STORICI DELL'ARTE/ARCHEOLOGI
Istruttoria per interventi di demolizione, rimozione, smembramento collezioni e raccolte	d.lgs. 42/2004, art. 21. c. 1, lett a), c)	180 gg.	ARCHITETTI/STORICI DELL'ARTE/ARCHEOLOGI
Espressione del parere di competenza nelle procedure di VAS e VIA	d.lgs. 152/2006	30 gg.	ARCHITETTI/ARCHEOLOGI
Imposizione di misure cautelari	d.lgs.42/2004, art. 28	30 gg.	ARCHITETTI/STORICI DELL'ARTE/ARCHEOLOGI
Imposizione di interventi conservativi urgenti	d.lgs. 42/2004, artt. 32-33	120 gg.	ARCHITETTI/STORICI DELL'ARTE/ARCHEOLOGI
Istruttoria per contributi per interventi conservativi sui bb. cc.	d.lgs. 42/2004, artt 35 e seg.	120 gg.	ARCHITETTI/STORICI DELL'ARTE/ARCHEOLOGI
Istruttoria per gli accordi con i proprietari di bb cc ogg.etto di contributo	d.lgs. 42/2004, art. 38	120 gg.	ARCHITETTI/STORICI DELL'ARTE/ARCHEOLOGI
Autorizzazione al distacco di stemmi, affreschi, cippi ecc	d.lgs. 42/2004, art. 50	120 gg.	ARCHITETTI/STORICI DELL'ARTE/ARCHEOLOGI
Pareri per la disciplina del commercio d'intesa con i Comuni	d.lgs. 42/2004, art. 52	30 gg.	ARCHITETTI/STORICI DELL'ARTE/ARCHEOLOGI
Autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 e successive modificazioni	d.lgs. 42/2004, art. 146	45 gg.	ARCHITETTI/ARCHEOLOGI
Autorizzazioni (pareri) paesaggistiche ai sensi del d.p.r. 31/2017	d.p.r. 31/2017	20 gg.	ARCHITETTI/ARCHEOLOGI
Pareri coordinati (parte II e parte III del d.lgs. 42/2004) ai sensi dell'art. 16 del d.p.r. 31/2017	d.p.r. 31/2017	20 gg.	ARCHITETTI/ARCHEOLOGI
Pareri ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. 42/2004 (cartelli pubblicitari)	d.lgs. 42/2004, art. 153	45 gg.	ARCHITETTI
Pareri paesaggistici resi in sede di conferenza di servizi (esclusi VIA e VAS)	d.lgs. 42/2004	60-90 gg	ARCHITETTI/ARCHEOLOGI
Verifica di compatibilità paesaggistica	d.lgs. 42/2004, artt. 167-181	90 gg.	ARCHITETTI/ARCHEOLOGI

Istruttoria per la verifica dell'interesse culturale	d.lgs. 42/2004, art. 12	120 gg.	ARCHITETTI/STORICI DELL'ARTE/ARCHEOLOGI
Istruttoria per la dichiarazione di interesse particolarmente importante	d.lgs. 42/2004, art. 13	120 gg.	UFFICI VINCOLI
Istruttoria per i provvedimenti di tutela indiretta	d.lgs. 42/2004, art. 45	120 gg.	ARCHITETTI/STORICI DELL'ARTE/ARCHEOLOGI
Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico dei beni paesaggistici	d.lgs. 42/2004, artt. 139 e seg.		ARCHITETTI/ARCHEOLOGI
Autorizzazione per mostre ed esposizioni (non da Musei statali)	d.lgs. 42/2004, art. 48	90 gg.	UFFICIO MOSTRE/ARCHEOLOGI
Parere per mostre e esposizioni di beni dalle collezioni dei musei statali	d.lgs. 42/2004, art. 48	90 gg.	UFFICIO MOSTRE
Autorizzazione per cartelli e mezzi pubblicitari	d.lgs. 42/2004, art. 49	90 gg.	ARCHITETTI/STORICI DELL'ARTE/ARCHEOLOGI
Istruttoria per la alienazione o cessione di bb. cc.	d.lgs. 42/2004, artt. 54 e seg.	120 gg.	ARCHITETTI/STORICI DELL'ARTE/ARCHEOLOGI
Istruttoria per le procedure di acquisizione tramite esercizio del diritto di prelazione	d.lgs. 42/2004, art. 62	60 gg.	ARCHITETTI/STORICI DELL'ARTE/ARCHEOLOGI
Rilascio o diniego attestati di libera circolazione. Proposte di acquisto coattivo	d.lgs. 42/2004, artt. 68-70	40 gg. per opere più vecchie di 50 anni; 30 gg. per opere con meno di 50 anni	UFFICIO ESPORTAZIONE <u>TORINO</u>
Istruttoria per sanzioni ripristinatorie e pecuniarie	d.p.r. 380/2001; d.lgs. 42/2004, artt. 160 e seg.	180 gg.	ARCHITETTI/STORICI DELL'ARTE/ARCHEOLOGI
Istruttoria per l'espropriazione	d.lgs. 42/2004, art. 90		ARCHITETTI/STORICI DELL'ARTE/ARCHEOLOGI
Certificazioni di buon esito lavori di restauro	Nota SG 7819 del 3/7/2015	30 gg.	ARCHIVIO RESTAURI
Certificazioni SOA	d.p.r. 207/2010, art. 248	30 gg.	ARCHIVIO RESTAURI
Verifica preventiva dell'interesse archeologico	d.lgs. 36/2023, art. 41 all. I 8	30/60 gg.	ARCHEOLOGI
Istruttoria per concessioni di scavo archeologico e ricerca di bbcc	d.lgs. 42/2004, artt. 88-89	45 gg.	ARCHEOLOGI
Autorizzazione accesso archivi, ricerche, studi	d.lgs. 42/2004, artt. 103, 118		ARCHEOLOGI
Accertamento armi antiche, artistiche o rare di importanza storica	D.M. 14 aprile 1982, art. 6		Competenza ARCHEOLOGI assegnazione STORICI DELL'ARTE
* comprese quelle espresse in CdS			

Accessibilità e accoglienza

Orario di apertura

lunedì - martedì - mercoledì - giovedì: 9.00 - 16.30
venerdì 9.00 - 15.30

Giorni di apertura

lunedì
martedì
mercoledì
giovedì
venerdì

Indicare i giorni di chiusura settimanale

sabato
domenica

Indicare i giorni dell'anno nei quali è prevista la chiusura

Festività programmate da calendario nazionale; 11 novembre San Baudolino (Santo patrono Alessandria)

Presenza di un sito web specifico ove siano indicate almeno le informazioni generali riguardo orari e servizi

<https://www.sabap-al.beniculturali.it>

Presenza di social media

Facebook: [https://www.facebook.com/Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Alessandria, Asti e Cuneo](https://www.facebook.com/Soprintendenza_Belle_Arti_e_Paesaggio_per_le_province_di_Alessandria_Asti_e_Cuneo)

Segnaletica internazionale

No

Addetti ai servizi di accoglienza

- Che parlano inglese o altre lingue
- in grado di fornire indicazioni elementari o di indicare una persona di riferimento

Servizi specialistici

Depositi

- Sì

Archivio

- Sì

Rapporti con il territorio

L'istituto organizza e partecipa a iniziative di valorizzazione territoriale

Progetti di valorizzazione con aperture straordinarie al pubblico, visite guidate, mostre e

conferenze sul territorio, in collaborazione con altri enti pubblici e privati, comunicate sul sito istituzionale. Adesione alle Giornate Europee del Patrimonio e Giornate Europee archeologia

Coinvolgimento degli stakeholder: convenzioni e accordi con istituzioni pubbliche o private

- Convenzione con il Comune di Alessandria per la gestione delle aree aperte al pubblico del complesso monumentale della Cittadella
- Convenzioni per iniziative di educazione al patrimonio
- Convenzioni per tirocini universitari
- Convenzioni di studio e ricerca con Enti di Ricerca, Atenei
- Accordi di collaborazione per progetti scientifici su attività di scavo, allestimento museale, iniziative espositive, attività formative professionalizzanti
- Accordi di collaborazione e convenzioni con Enti pubblici e Fondazioni bancarie per attività concernenti la tutela e valorizzazione del patrimonio ed il relativo finanziamento
- Attività in organi Collegiali: Copianificazione paesaggistica e urbanistica, Commissione Beni Paesaggistici ex art. 137 del D. Lgs, 42/2004 s.m.i., Commissione Regionale del MiC Patrimonio Culturale (CoRePaCu), Siti Unesco.

Obiettivi di miglioramento

- Migliorare le tempistiche dei procedimenti attraverso il programma di completamento dell'organico da parte del Ministero
- Migliorare la conoscenza del patrimonio territoriale e dell'attività di tutela attraverso l'implementazione dei contenuti del sito web istituzionale

Reclami, proposte, suggerimenti

Se gli utenti riscontrano il mancato rispetto degli impegni contenuti nella Carta della qualità dei servizi, possono avanzare reclami.

L'Istituto accoglie reclami, proposte, suggerimenti, formali o informali, positivi o negativi.

Reclami puntuali possono essere presentati avvalendosi dell'apposito modulo allegato, inviandolo all'indirizzo mail sabap-al@cultura.gov.it o consegnandolo direttamente al personale incaricato.

Gli utenti sono invitati a formulare proposte e suggerimenti volti al miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione dei servizi.

La Carta della qualità dei servizi è pubblicata sul sito internet dell'Istituto, e disponibile in formato cartaceo all'ingresso della struttura.

Referenti della compilazione della carta

Nome

Katia

Cognome

Fusco

Qualifica

Funzionario amministrativo

Telefono

0131/229100

Emailkatia.fusco@cultura.gov.it**Nome**

Alessandra

Cognome

Nervi

Qualifica

Assistente amministrativo

Telefono

0131/229100

Emailalessandra.nervi@cultura.gov.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

MODULO DI RECLAMO

(SI PREGA DI COMPILARE IN STAMPATELLO)

RECLAMO PRESENTATO DA:

COGNOME _____
NOME _____
NATO/A A _____ PROV. _____ IL _____
RESIDENTE A _____ PROV. _____
VIA _____
CAP _____ TELEFONO _____ FAX _____

OGGETTO DEL RECLAMO

MOTIVO DEL RECLAMO:

RICHIESTE DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n° 196, che i dati personali verranno trattati e utilizzati esclusivamente al fine di dare risposta al presente reclamo e per fornire informazioni relative a eventi culturali organizzati da questo Istituto.

DATA _____

FIRMA _____

Al presente reclamo verrà data risposta entro 30 giorni



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA
ASTI E CUNEO

SUGGESTIONS AND COMPLAINTS FORM

First name: _____
Surname: _____
Address: _____
Nationality: _____
Telephone: _____
E-mail: _____

Comments:

Personal data will be used exclusively for responding to this complaint and to provide information on cultural events organized by this Institute (D.Lgs. 30/06/2003 n° 196).

Date: _____ Signature: _____

We will answer within 30 working days